

Normativa e modulistica spese e finanziamenti della campagna elettorale dei candidati elezioni comunali

Aggiornata al 2015

SPESE E FINANZIAMENTO DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

In base alle leggi: 515/93 – 659/81 - 441/82 (Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti) - 96/12 – 149/13 – 13/14 e successive modifiche. Si rende noto che le leggi citate hanno richiami al loro interno ad altre leggi inerenti la materia della rendicontazione

Nota: La legge del 6 luglio 2012 n. 96, all'art. 11, comma 3, facendo riferimento alla legge 515/93 art. 12, aggiunge quanto segue: "il periodo della campagna elettorale si intende compreso fra la data di convocazione dei Comizi elettorali e il giorno precedente lo svolgimento della votazione.

N.B. E' OBBLIGATORIA LA NOMINA DEL MANDATARIO E L'APERTURA DEL CONTO CORRENTE QUALORA SI INTENDA RACCOLGERE FONDI, RICEVERE SERVIZI O AVVALENDOSI DI DENARO PROPRIO CHE SUPERA € 2500

I contributi erogati per campagna elettorale non sono detraibili fiscalmente.

Tutto il materiale elettorale prodotto in campagna elettorale deve riportare il COMMITTENTE RESPONSABILE (art 3, comma 2 legge 515/93).

1 - LE REGOLE FINANZIARIE DELLA CAMPAGNA ELETTORALE DEL CANDIDATO

Mandatario elettorale:

la legge 10/11/93, n. 515 e la legge 23/02/95 n. 43 introducono la figura del "MANDATARIO ELETTORALE" e prescrivono che la raccolta dei fondi può essere effettuata ESCLUSIVAMENTE tramite tale soggetto.

L'obbligo di utilizzare il mandatario scatta dal giorno successivo all'indizione delle elezioni.

E' fatto divieto al MANDATARIO di assumere l'incarico per più di un candidato, è fatto, altresì, divieto al candidato di affidare l'incarico a più di un mandatario.

Il candidato deve obbligatoriamente comunicare, tramite dichiarazione scritta, autenticata da un pubblico ufficiale, al COLLEGIO REGIONALE DI GARANZIA ELETTORALE (1) il nominativo del MANDATARIO entro IL TERMINE DELLA CAMPAGNA ELETTORALE.

2 - LA DISCIPLINA DELLA RACCOLTA DEI FONDI

Attività del mandatario elettorale:

(Art. 7, comma 2) "Le spese per la propaganda elettorale, anche se direttamente riferibili ad un candidato o a un Gruppo di candidati sono computate, ai fini del limite di spesa di cui al comma 1, esclusivamente al committente che le ha effettivamente sostenute, purché esso sia un candidato o il partito di appartenenza. Tali spese, se sostenute da un candidato, devono essere quantificate nella dichiarazione di cui al comma 6 ."

(Art. 7, comma 4) il comma 4 dell'art. 7 precisa l'attività del mandatario il quale:

- registra analiticamente tutte le operazioni di raccolta di fondi destinati al finanziamento della campagna elettorale del candidato, provenienti dalle persone fisiche, associazioni o persona giuridica e quelle provenienti da soggetti diversi;
- si avvale di un unico conto corrente bancario ed eventualmente, di un unico conto corrente postale nell' intestazione del quale deve essere specificato che esso agisce in tale veste per conto di un candidato indicato nominativamente;

Art. 3, commi 3 e 4 - la possibilità di effettuare ordinativi o rilasciare autorizzazioni a produrre materiale per propaganda o a cedere servizi comunque

utilizzabili per la campagna elettorale, forniti direttamente, ad esempio, da giornali, stazioni radio e televisive, tipografie.

Art. 7, comma 6

- controfirma il rendiconto dei contributi e servizi ricevuti e delle spese sostenute dal candidato, certificandone la veridicità in relazione all'ammontare delle entrate trascritte;

(1) Il Collegio Regionale di Garanzia Elettorale ha sede presso la Corte d'Appello/Tribunale di ciascun Capoluogo di Regione. E' un organo di nuova istituzione e si occupa della verifica della documentazione riguardante le spese elettorali sostenute dai singoli candidati e dai partiti. **Qualora il deposito della nomina del mandatario avvenga da persona diversa dello stesso, deve essere allegata copia di un documento di riconoscimento del Mandatario.**

La tipologia delle spese

(Legge 10/12/93, n. 515, art. 11, commi 1 e 2)

La vigente legge stabilisce che le spese elettorali sono quelle relative:

- ai locali per le sedi elettorali, ai viaggi e soggiorni, alle spese telefoniche e postali e agli oneri passivi (1);
- alla produzione, all'acquisto e all'affitto di materiali e mezzi compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, giornali, quotidiani, periodici, siti web, radio, televisioni private;
- all'organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo (2);
- alla stampa, distribuzione e raccolta dei moduli, all'autenticazione delle firme e tutto quanto necessita per la presentazione delle liste elettorali;
- al personale utilizzato e ad ogni prestazione o servizio conseguente alla campagna elettorale;
- alle obbligazioni assunte per la propaganda elettorale, secondo quanto previsto (dall'art. 2, I comma, n. 3), della legge 5 luglio 1982 n. 441.
- La legge inserisce tra le spese dei singoli candidati anche quelle prodotte o commissionate da sindacati, organizzazioni di categoria o associazioni, che devono essere autorizzate dai candidati o dai loro mandatari. I costi sostenuti per tali forme di propaganda sono computati pro quota ai fini del calcolo del limite di spesa. Sono escluse dal computo quelle sostenute dal Partito anche se direttamente riconducibili al candidato.

La tipologia delle spese prevista dalla norma è tassativa e, quindi, i costi sostenuti per beni e/o servizi non indicati nell'articolo citato possono non essere rendicontati, come, ad esempio, i sondaggi.

(1) Tali spese sono calcolate in misura forfetaria nella percentuale fissa del 30% del totale delle spese ammissibili.

(2) L'art. 19 prevede che i comuni, a decorrenza dal giorno dell'indizione delle elezioni, mettono a disposizione a tutti i partiti e movimenti presenti alla competizione elettorale i locali di loro proprietà già utilizzati per conferenze e dibattiti.

Obblighi del candidato

Il responsabile unico delle spese elettorali è il candidato; a carico del mandatario non vi è alcuna responsabilità, quest'ultimo si occupa solo delle entrate.

Il candidato, sia eletto (1) che non eletto, anche se ha speso meno di € 2.500, deve obbligatoriamente sottoscrivere ed inviare al COLLEGIO REGIONALE DI GARANZIA ELETTORALE:

1 - una dichiarazione delle spese sostenute e delle obbligazioni assunte per la propaganda elettorale (mod. A), ovvero l'attestazione di essersi avvalso esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica di appartenenza, con l'apposizione della formula "SUL MIO ONORE AFFERMO CHE LA DICHIARAZIONE CORRISPONDE AL VERO" (art. 2, primo comma, numero 3, legge 5 luglio 1982 n.441);

2 - una dichiarazione per ciascuno dei contributi ricevuti, sotto qualsiasi forma, compresa la messa a disposizione di servizi, di valore superiore all'importo di cui all'art.4, terzo comma della legge n. 659/1981 e successive modifiche e dall'art. 11, secondo comma della legge 96/2012 (€ 5.000) erogati nell'arco di un anno da parte di uno stesso soggetto (Legge 515, art. 7, comma 5, lettera a.. Detti finanziamenti o contributi o servizi, per quanto riguarda la campagna elettorale, possono anche essere dichiarati mediante l'autocertificazione da parte del candidato (legge 515, art. 7, comma 5, lettera b).

Le disposizioni qui indicate non si applicano per tutti i finanziamenti direttamente concessi da istituti di credito o da aziende bancarie, alle condizioni fissate dagli accordi interbancari.

I contributi effettuati da persone giuridiche devono essere accompagnate (per qualsiasi importo) dalla delibera degli organismi direttivi della Società o Impresa etc. e dall'iscrizione in bilancio. Pertanto, una società può erogare finanziamenti ad un candidato a condizione che:

- a) assuma **preventivamente** la relativa delibera di erogazione del finanziamento da parte degli organi competenti della Società erogante;
- b) il finanziamento sia iscritto in bilancio;
- c) **sia data comunicazione del finanziamento entro il termine di tre mesi dalla ricezione del contributo al Presidente della Camera anche mediante raccomandata A/R, qualora il finanziamento sia pari o ecceda l'importo di € 5.000,00.**

(1) Per i candidati eletti tale documentazione deve essere trasmessa anche al Presidente della Consiglio Comunale di appartenenza.

3 – Un rendiconto, controfirmato dal mandataro elettorale che ne certifica la veridicità limitatamente alle entrate, relativo ai contributi e servizi ricevuti ed alle spese sostenute, in cui devono essere analiticamente riportati attraverso l'indicazione nominativa, anche mediante attestazione del solo candidato, i contributi e servizi provenienti da persone fisiche, se di importo o valore superiore a €. 5.000, unitamente a tutti i contributi e servizi di qualsiasi importo o valore provenienti da soggetti diversi.

4 - **Gli estratti completi, alla data di chiusura, del conto corrente bancario ed eventualmente conto corrente postale utilizzato.**

Pertanto, riepilogando:

- **i contributi ricevuti da persone giuridiche devono essere evidenziati, per qualsiasi importo ricevuto, sul rendiconto con l'indicazione nominativa del soggetto erogante allegando le rispettive delibere degli organi competenti nonché la dichiarazione di iscrizione nel loro bilancio;**
- **i contributi ricevuti da persona fisica di importo fino a € 5.000,00 devono essere evidenziati nel rendiconto senza obbligo di indicazione nominativa del soggetto erogante, pur non essendo oggetto della dichiarazione congiunta o dell'autocertificazione.**
- **Per i contributi pari o superiori ad Euro 5.000,00, oltre alla evidenziazione nominativa nel rendiconto, è preferibile redigere la dichiarazione congiunta.(allegato 2).**

N.B. Capo III del Codice Civile: Delle associazioni non riconosciute e dei comitati [36-42] regola le attività di tali organizzazioni, delle quali fanno parte anche Movimenti e Partiti Politici. L'art. 42 indica, in caso di residuo di fondi, come comportarsi. Si consiglia in ogni caso di devolvere tali somme ad Associazioni benefiche e menzionarlo nel rendiconto.

Termine di presentazione da parte dei candidati delle dichiarazioni concernenti le spese sostenute ed i contributi ricevuti

N.B. La legge prevede (legge 515, art.7, comma 6) che la dichiarazione relativa ai contributi e obbligazioni assunte e allegati documenti, sia presentata entro tre mesi dalla data di proclamazione, al Presidente della Consiglio Comunale di appartenenza e al Collegio regionale di Garanzia Elettorale.

Si ricorda che tale obbligo vige anche per i candidati non eletti per i quali la documentazione deve essere inoltrata al solo Collegio Regionale di Garanzia Elettorale.

I contributi per importi inferiori di 5.000 euro effettuati da persone fisiche possono essere anonime o certificate con l'elenco nominativo dei sottoscrittori (garantendo, in base DLgs 196/2003, l'uso riservato dei dati e ai soli fini amministrativo-contabili dell'organizzazione). Se superiori € 5.000 occorre fare un'autocertificazione ed indicazione nominativa di chi ha erogato il contributo.

Riportare analiticamente tutti i contributi e servizi di qualsiasi importo o valore ricevuti da soggetti diversi.

Limiti delle spese elettorali dei candidati e dei Partiti

candidato	comuni tra 15.000 e 100.000 ab.	comuni tra 100.001 e 500.000 ab.	comuni superiori a 500.000 ab.
	limite spesa	limite spesa	limite spesa
SINDACO	€ 25000 + € 1 OGNI PER ELETTORE DEL COMUNE	€ 125000 + € 1 PER OGNI ELETTORE DEL COMUNE	€ 250000 + € 0,90 PER OGNI ELETTORE DEL COMUNE
CONSIGLIER E	€ 5000 + € 0,05 PER OGNI ELETTORE DEL COMUNE	€ 12500 + € 0,05 PER OGNI ELETTORE DEL COMUNE	€ 25000 + € 0,05 PER OGNI ELETTORE DEL COMUNE
PARTITO	€ 1 PER OGNI ELETTORE DEL COMUNE	€ 1 PER OGNI ELETTORE DEL COMUNE	€ 1 PER OGNI ELETTORE DEL COMUNE

Per i Comuni con meno di 15.000 abitanti, non esiste obbligo salvo specifica disposizione dei singoli Statuti o Regolamenti comunali che sarà opportuno conoscere da parte degli organi provinciali o comunali del Partito, sia per liste PD che eventuali liste civiche di nostra partecipazione.

- A) Vanno computate tra le spese del singolo candidato, *pro quota*, le spese per la propaganda elettorale relative ad uno o più candidati, sostenute da sindacati, organizzazioni di categoria o associazioni. Tali iniziative devono essere espressamente autorizzate dai candidati o dal mandatario elettorale. Così come va computato tra le spese anche il valore dei servizi messi gratuitamente a disposizione del candidato da persone fisiche o soggetti diversi.
- B) **Il 30% dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili e documentate va destinato alle spese relative ai locali per le sedi elettorali, a quelle di viaggio e soggiorno, a quelle telefoniche e postali, nonché agli oneri passivi. Tali spese vanno calcolate in misura forfetaria.**
- C) Le spese ammissibili sono quelle relative:
- alla produzione, all'acquisto o all'affitto di materiali e di mezzi per la propaganda, inclusi gli oggetti pubblicitari di valore minimo di uso;
 - alla distribuzione e diffusione dei mezzi e dei materiali di cui sopra, compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, siti web, periodici, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri;
 - all'organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo;

- al personale utilizzato e ad ogni prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale

Si può ragionevolmente considerare "personale utilizzato" quello retribuito, anche in forma forfetaria o comunque quello impegnato in modo pienamente e/o continuativo.

(Per il materiale tipografico, inclusi carta e inchiostri in esso impiegati, per l'acquisto di spazi d'affissione, di comunicazione politica radiotelevisiva, di messaggi politici ed elettorali ((su quotidiani, periodici e siti web)), per l'affitto dei locali e per gli allestimenti e i servizi connessi a manifestazioni, nei novanta giorni precedenti le elezioni della Camera e del Senato, dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia nonche', nelle aree interessate, nei novanta giorni precedenti le elezioni dei presidenti e dei consigli regionali e provinciali, dei sindaci e dei consigli comunali e circoscrizionali, commissionati dai partiti e dai movimenti, dalle liste di candidati e dai candidati si applica l'aliquota IVA del 4 per cento)

3. PUBBLICITA' E CONTROLLO DELLE SPESE ELETTORALI

Il Collegio regionale di garanzia elettorale riceve dal candidato e dal mandatario le dichiarazioni e i rendiconti di cui al paragrafo precedente e ne verifica la regolarità. Le dichiarazioni e i rendiconti depositati sono liberamente consultabili presso gli Uffici del Collegio.

Nel termine di centoventi giorni dalle elezioni qualsiasi elettore può presentare al Collegio esposti sulla regolarità delle dichiarazioni e dei rendiconti presentati. La dichiarazione e i rendiconti si considerano approvati qualora il Collegio non ne contesti la regolarità all'interessato entro centottanta giorni dalla ricezione.

Qualora dall'esame delle dichiarazioni e dalla documentazione presentata emergano irregolarità, il Collegio entro il termine di 180 giorni le contesta all'interessato che ha facoltà di presentare entro i successivi 15 giorni memorie e documenti.

Avverso le decisioni del Collegio regionale di garanzia entro il termine di 15 giorni è ammesso ricorso da parte del candidato al Collegio centrale di garanzia, che deve decidere entro novanta giorni.

Sanzioni (Art. 15 Legge 10 dicembre 1993, n. 515)

In caso di mancato deposito presso il Collegio regionale di garanzia elettorale della dichiarazione, il Collegio applica una sanzione amministrativa pecuniaria variabile da (€ 25.822,845) a (€ 103.291,38).

In caso di mancato deposito nel termine previsto della dichiarazione, da parte di un candidato proclamato eletto, il Collegio regionale di garanzia elettorale, previa diffida a depositare la dichiarazione entro i successivi 15 giorni, applica la sanzione pecuniaria di cui sopra. Inoltre, la mancata presentazione entro tale termine della dichiarazione da parte del candidato proclamato eletto, nonostante la diffida ad adempiere, comporta **la decadenza dalla carica**.

In caso di irregolarità nelle dichiarazioni delle spese elettorali, o di mancata indicazione nominativa dei soggetti che hanno erogato al candidato contributi, nei casi in cui tale indicazione sia richiesta, il Collegio regionale di garanzia elettorale, esperita la procedura per la quale l'interessato ha facoltà di presentare memorie e documenti entro i 15 giorni successivi alla notifica delle contestazioni, applica la sanzione amministrativa pecuniaria da €. 5.164,569 a €. 51.645,690.

In caso di violazione dei limiti di spesa previsti per i singoli candidati, il Collegio regionale di garanzia elettorale applica la sanzione amministrativa pecuniaria non inferiore all'importo eccedente il limite previsto e non superiore al triplo di detto importo. Il superamento dei limiti massimi di spesa consentiti per un ammontare pari o superiore al doppio da parte di un candidato proclamato eletto comporta, oltre all'applicazione della sanzione, **la decadenza dalla carica.**

Chiunque non adempie agli obblighi di comunicazione dei contributi ricevuti in beni e servizi di valore superiore ad € 5.000 entro tre mesi dalla ricezione, ovvero dichiara somme o valori inferiori al vero e' punito con la multa da due a sei volte l'ammontare non dichiarato e con la pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici prevista dal terzo comma dell'articolo 28 del codice penale.

Al rendiconto devono essere allegati i seguenti documenti.

- Estratto conto bancario o postale.

Come già evidenziato dovrà esserci una corrispondenza tra le voci del rendiconto e le movimentazioni bancarie.

- Le fatture e le notule ricevute.
- Tali documenti dovranno essere trasmesse in originale e dovranno essere quietanzati (ovvero apposta la dicitura pagata con timbro e firma del fornitore). Qualora non siano stati pagati per intero o siano stati versati degli acconti, gli importi ancora dovuti devono essere evidenziati tra le entrate, come sopra esposto.
- **L'indicazione nominativa delle persone fisiche che hanno erogato contributi o prestato servizi per un importo o valore superiore a € 5.000.**
- **L'indicazione nominativa delle Persone Giuridiche o Associazioni che hanno erogato contributi o prestato servizi per qualsiasi importo o valore.**

Estratti autentici dei verbali degli organi delle Società che hanno erogato contributi o prestato servizi per qualsiasi importo o valore ed attestazione di iscrizione del contribuente nel bilancio della Società erogante.

- Consigliata copia delle dichiarazioni congiunte relative a contributi o valori di servizi ricevuti di importo o valore superiore a € 5.000.

NOTA BENE:

Per quanto riguarda Partiti, Movimenti e Liste civiche, dovranno presentare i rendiconti nella forma e nei tempi previsti dalla legge entro 45 giorni dalla data d'insediamento del Consiglio al Presidente del Consiglio comunale, all'Ufficio Elettorale Centrale

per i Comuni oltre i 15.000 abitanti ed alla sezione territoriale della Corte dei Conti (per i comuni superiori ai 30.000 abitanti). Si precisa che la modulistica da utilizzare, con le eventuali ed opportune modifiche del caso, può essere quella che viene di seguito riportata (legge 6 luglio 2012 n. 96 e successivamente modificata dalla legge 91/2014, art.33, comma 3).

AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA

L'art. 14 della legge 21 marzo 1990 n. 53 individua i pubblici ufficiali competenti ad effettuare le autenticazioni, previste dalle leggi elettorali, che non siano attribuite esclusivamente ai notai. Essi sono: oltre i **notai, i pretori, i giudici conciliatori, i cancellieri di Pretura e di Tribunale, i sindaci, gli assessori delegati a sostituire in via generale il sindaco assente o impedito, gli assessori appositamente delegati, i presidenti di consigli circoscrizionali, i segretari comunali, i funzionari appositamente incaricati dal sindaco**. Sono altresì competenti ad effettuare le autenticazioni delle firme di sottoscrizione delle liste, oltre ai soggetti di cui sopra, i **giudici di pace e i segretari giudiziari** (art. 3 legge 25 marzo 1993 n. 81). Con la definizione dei nuovi profili professionali del personale giudiziario la qualifica di **“Segretario giudiziario”** è stata sostituita con quella di **“Collaboratore di Cancelleria”**. **E' valida anche l'autenticazione delle firme dei sottoscrittori effettuata da un dirigente della Segreteria della Procura della Repubblica presso il Tribunale dei Minorenni, ancorchè detto funzionario non sia annoverato nell'elenco dell'art. 14 della legge 53/90.**

Con la legge n. 130 del 28.04.98 e con la legge 30.04.99 n. 120 art. 4, comma 2, i poteri di autenticazione delle firme dei sottoscrittori previsti dall'art. 14 della legge n. 53 del 21.03.90 sono stati ulteriormente ampliati ed attribuiti ai Presidenti delle Province, Assessori provinciali e comunali, Presidenti dei Consigli comunali e provinciali, i Segretari provinciali, i funzionari incaricati dai Presidenti delle Province, nonché i Presidenti e Vice Presidenti dei Consigli circoscrizionali e dei Consiglieri provinciali e comunali che abbiano comunicato la loro disponibilità ai rispettivi Presidenti e Sindaci.

Al riguardo il Ministero di Grazia e Giustizia ha più volte precisato che i pubblici ufficiali ai quali è demandata la funzione di autenticare le firme possono autenticare le sole sottoscrizioni apposte nella circoscrizione di loro spettanza.

L'autenticazione deve essere redatta di seguito alla sottoscrizione e consiste nell'attestazione, da parte del pubblico ufficiale, che la sottoscrizione stessa è stata apposta in sua presenza, previo accertamento dell'identità della persona che sottoscrive. Il pubblico ufficiale che autentica, deve indicare le modalità di identificazione, la data e il luogo dell'autenticazione, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita, nonché apporre la propria firma per esteso e il timbro dell'ufficio.

Fac-simile prospetti rendicontazione

Elezioni Amministrative del
Comune di
Dichiarazione negativa di spese elettorali

Al Collegio Regionale di Garanzia Elettorale
Corte di Appello di _____

OGGETTO: Dichiarazione **NEGATIVA** di spese elettorale in occasione delle elezioni comunali del (all'art. 7, comma 6, legge 10 dicembre 1993, 515, e successive modifiche, come richiamato dall' art. 13, comma 6, lett. a) della Legge 6 luglio 2012 n° 96

Il sottoscritto _____	
nato a _____	il _____
domiciliato a _____	
recapito telefonico _____	
e-mail _____	
candidato alle elezioni amministrative del del Comune _____	

DICHIARO

- che non sono state effettuate operazioni di raccolta di fondi per il finanziamento della mia campagna elettorale;
- che non è stata affrontata alcuna spesa per la mia propaganda elettorale;
- di non aver ottenuto dal Partito/lista/gruppo di appartenenza alcun finanziamento o contributo né la messa a disposizione di alcun servizio.

Sul mio onore affermo che quanto dichiarato corrisponde al vero.

_____ li _____

Firma del Candidato

Controfirma del mandatario (qualora nominato)

NB:

Allegare fotocopia del documento di riconoscimento del candidato

Per il rilascio della ricevuta comprovante l'avvenuto deposito della presente dichiarazione, munirsi della fotocopia della dichiarazione stessa.

Dichiarazione congiunta
(art. 4, comma 3, L. 659/81)

Il sottoscritto
nato a il
mandatario del candidato

e

Il sottoscritto
In qualità di
cod. fisc.
nato a il
residente/domiciliato per la carica in

congiuntamente dichiarano che

il candidato rappresentato dal sottoscritto mandatario
ha ricevuto dal sottoscrittoin data
finanziamenti o contributi per un importo complessivo superiore a quello di € 5.000
(cinquemila), ai sensi dell'art. 4, comma 3, Legge 18 novembre 1981, n. 659 e successive
modifiche, e pari a euro e della messa a disposizione di beni e servizi per il valore
complessivo di **euro**

Sul nostro onore congiuntamente affermiamo che la dichiarazione corrisponde al vero.

Data

Firma del Finanziatore

.....

Firma del mandatario

.....

Si allega verbale della delibera del competente organo societario

(*) - *Richiesta per contributi di importo superiore a € 5.000*

DICHIARAZIONE DI AUTOCERTIFICAZIONE

AI SENSI DELLA LEGGE 18 NOVEMBRE 1981, N. 659, COME INTEGRATA E MODIFICATA
DALLA LEGGE 10 DICEMBRE 1993 N. 515

Raccomandata a/r

Alla Presidenza della Camera dei Deputati
Palazzo Montecitorio
00186- ROMA

Il sottoscritto
nato a il
residente in Via,
candidato per le elezioni Comunali del
Comune di

dichiara

di aver ricevuto il dal Sig.
la somma di euro quale contributo elettorale

oppure

di aver ricevuto il dal Sig.
la prestazione o servizio il cui valore è pari a €

in data.....

dichiara

di aver ricevuto il dalla Società (associazione, ecc.)
la somma di euro quale contributo elettorale

oppure

di aver ricevuto dalla Società (associazione, ecc.)
la prestazione o servizio il cui valore è pari a €

in data.....

Data

Firma del Candidato.....

da inviare tramite raccomandata con ricevuta a/r alla Presidenza della Camera dei Deputati entro 3 mesi dall'erogazione del contributo o prestazione.

DICHIARAZIONE E RENDICONTO
EX ART. 7 LEGGE 10/12/1993 N. 515
(RICHIAMATO DALL'ART. 13 comma 6 LEGGE 6/luglio/2012 N. 96)

ELEZIONI COMUNALI DEL _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente in _____ via _____ n. _____
recapito tel. codice fiscale n. _____
indirizzo di posta elettronica : _____

Specificare la tipologia della Candidatura:

Sindaco

Consigliere Comunale

Con la Lista contraddistinta dal seguente Contrassegno: _____

Comune di _____

Limite di spesa riferito alla tipologia di candidatura sopra specificata come da prospetto allegato:

€ _____

dichiara

di aver sostenuto spese, come da allegato rendiconto per un totale di € _____

e di aver assunto obbligazioni per un valore di € _____;

di aver ottenuto dal Partito/lista/gruppo di candidati _____

_____ finanziamenti e

contributi e di aver avuto la messa a disposizione di servizi per il valore accanto a ciascuno indicato:

quanto a finanziamenti e contributi € _____

quanto a servizi € _____

**“Sul mio onore affermo che la dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la
propaganda elettorale, come specificato negli allegati, corrisponde al vero”.**

Si allega:

- Rendiconto dei contributi ricevuti e delle spese sostenute (allegati A-B-C-D-E-F);
- Estratto del conto corrente bancario (e dell'eventuale conto corrente postale).

Data _____

Firma del candidato _____

N.B.: *Allegare fotocopia di un documento valido di riconoscimento del candidato con firma autografa in calce e un recapito telefonico o indirizzo mail per eventuali comunicazioni .*

MODELLO A

SITUAZIONE PATRIMONIALE ALLA DATA DELLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE E DEL RENDICONTO AL COLLEGIO REGIONALE DI GARANZIA ELETTORALE

ATTIVITÀ	DICHIARATE	PASSIVITÀ	DICHIARATE
1. INVESTIMENTI / SPESE PER LA CAMPAGNA ELETTORALE (di cui all'art.11 c.1 della Legge 10.12.93 N. 515)	€.....	3. CONTRIBUTO DEL CANDIDATO	€.....
2. INVESTIMENTI/SPESE PER LA CAMPAGNA ELETTORALE (pari al 30% dell'ammontare del punto 1)	€.....	4. CONTRIBUTI DI TERZI	€.....
		5. DEBITI	€.....
TOTALE SPESE (punto 1 + punto 2)	€.....	6. TOTALE RESIDUO (6.1+ 6.2/6.3) 6.1 Cassa candidato 6.2 C/C bancario 6.3 C7C postale	€.....

1. Rappresenta il totale delle spese elettorali sostenute dal candidato rientranti nelle categorie di cui al comma 1 dell'art. 11 della L. 10.12.93, n. 515. Tali spese sono analiticamente specificate nel "Modello C" del Rendiconto.

2. Art 11 punto 2 della L. 10.12.1993, n. 515 : "Le spese relative ai locali per le sedi elettorali, quelle di viaggio e soggiorno, telefoniche e postali, nonché gli oneri passivi, sono calcolati in misura forfetaria, in percentuale fissa del 30 per cento dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili e documentate".

3. Comprende il valore dei contributi alla campagna elettorale in denaro o in natura effettuati dal candidato. Tali contributi sono specificati nel "Modello D" del Rendiconto.

4. Si tratta di contributi di terzi in denaro, in beni e/o in servizi; in tale voce vanno indicati, altresì, gli interessi attivi eventualmente maturati sul c/c bancario e/o postale. Per quanto concerne i beni

conferiti e i servizi prestati a titolo gratuito, essi debbono essere "valorizzati".

I contributi in questione sono analiticamente specificati nel "Modello E" del Rendiconto.

5. Sono debiti in essere alla data della presentazione del Rendiconto; tali debiti sono analiticamente specificati nel "Modello F" del Rendiconto.

6. Totale denaro che residua:

6.1 Si tratta di denaro conferito dal candidato che residua alla data della presentazione del Rendiconto (nel "Modello B" va presentato un conto "cassa" con l'indicazione di tutti i movimenti effettuati e del saldo).

6.2 e 6.3 Si tratta di somme in c/c bancario e/o postale non utilizzate dal mandatario che residuano alla data della presentazione del rendiconto. I movimenti e i saldi di tali conti sono specificati negli estratti conto allegati al rendiconto ("Allegato 1").

Firma del candidato.....

Controfirma del mandatario
(per la certificazione delle entrate)

MODELLO C

CATEGORIE DI SPESE EX ART. 11 DELLA LEGGE 10.12.1993, N. 515 RICLASSIFICATE SECONDO LA VARIAZIONE
NUMERARIA CHE LE HA MISURATE

CATEGORIA DI SPESE (*)	USCITE DI C/C BANCARIO E/O POSTALE	USCITE DI CASSA	VALORE DEI BENI E SERVIZI CONFERITI DA TERZI	VALORE DEI BENI E SERVIZI CONFERITI DAL CANDIDATO	DEBITI ASSUNTI DAL CANDIDATO CON SCADENZA POSTERIORE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DEL RENDICONTO	TOTALE
A. 1 produzione materiali e mezzi per la propaganda	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....
A. 2 acquisto materiali e mezzi per la propaganda	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....
A. 3 affitto materiali e mezzi per la propaganda	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....
A TOTALE A.1 + A2 + A3	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....
B.1 acquisto spazi su organi di informazioni	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....
B.2 acquisto spazi su radio private	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....
B.3 acquisto spazi su televisioni private	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....
B.4 acquisto spazi nei cinema	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....
B.5 acquisto spazi nei teatri	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....
B.6 spese per distribuzione materiali e mezzi per la propaganda non ricomprese nelle categorie B1, B2, B3, B4 e B5	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....
B TOTALE B1+B2+B3+B4+B5+B6	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....
C. spese per l'organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....
D. spese per la stampa, la distribuzione e la raccolta dei moduli nonché per l'autenticazione delle firme e altre spese per la presentazione delle liste	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....
E. spese per il						

personale impiegato nella campagna elettorale	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....
TOTALE DELLE SPESE AMMISSIBILI E DOCUMENTAT E	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....
TOTALE GENERALE A + B + C +D + E	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....	€.....

(*) Le spese indicate nel modello devono comprendere anche quelle spese indicate nell'art.3-ter comma b della Legge 27/1/2006 n.22 "Le spese per la propaganda elettorale, anche se direttamente riferibili a un candidato o a un gruppo di candidati, sono computate ai fini del limite di spesa di cui al comma 1, (dell'art.7 della Legge 515/93) esclusivamente al committente che le ha effettivamente sostenute, purché esso sia un candidato o il partito di appartenenza. Tali spese, se sostenute da un candidato, devono essere quantificate nella dichiarazione di cui al comma 6" del succitato articolo.

I contributi e i servizi erogati da terzi a titolo gratuito devono essere "valorizzati".
In particolare, ciò vale per le prestazioni gratuite effettuate da terzi e indicate nella categoria E.

Firma del candidato

Controfirma del mandatario.....
(per la certificazione delle entrate)

MODELLO D

CONTRIBUTI DEL CANDIDATO

CONTRIBUTI DEL CANDIDATO	DICHIARATI
Denaro fornito dal candidato e non versato sul c/c bancario e/o postale	€.....
Denaro fornito dal candidato e versato sul c/c bancario e/o postale	€.....
Valore dei beni o servizi conferiti dal candidato	€.....
TOTALE	€.....

FIRMA DEL CANDIDATO

Controfirma del mandatario
(per la certificazione delle entrate)

MODELLO E

CONTRIBUTI DI TERZI

*

GENERALITÀ' DI COLUI CHE EFFETTUA IL CONTRIBUTO (*)		CONTRIBUTI DI TERZI IN DENARO VERSATI SUL C/C BANCARIO E/O POSTALE	VALORE DEI BENI E SERVIZI CONFERITI DA TERZI (**)	TOTALE
NOMINATIVO	INDIRIZZO	IN EURO	IN EURO	IN EURO
1.		€.....	€.....	€.....
2.		€.....	€.....	€.....
3.		€.....	€.....	€.....
4.		€.....	€.....	€.....
5.		€.....	€.....	€.....
6.		€.....	€.....	€.....
7.		€.....	€.....	€.....
8.		€.....	€.....	€.....
9.		€.....	€.....	€.....
.....		€.....	€.....	€.....
n.		€.....	€.....	€.....
TOTALE		€.....	€.....	€.....

L'indicazione nominativa è obbligatoria per tutti i contributi e servizi ricevuti di qualsiasi importo o valore provenienti da soggetti diversi dalle persone fisiche (es: società, persone giuridiche, associazioni non riconosciute, fondazioni, comitati).

L'indicazione nominativa è obbligatoria per tutti i contributi e servizi ricevuti da persone fisiche se di importo o valore superiore a Euro 5.000 (art. 7 comma 6 L.515/93 come modificato all'art.11 comma 2 della L.6/7/2012 n.96).

**La voce "valore dei beni e servizi conferiti da terzi" comprende anche gli interessi attivi sul c/c bancario e/o postale ed il valore dei beni e dei servizi conferiti da terzi a titolo gratuito.

Non è possibile l'accollo da parte di terzi di debiti contratti dal candidato.

Firma del candidato.....

Controfirma del mandatario.....

(per la certificazione delle entrate)

MODELLO F

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DEL RENDICONTO

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DEL RENDICONTO ASSUNTI DAL CANDIDATO		DICHIARATI
NOMINATIVO CREDITORE*	INDIRIZZO	IN EURO
1.		€.....
2.		€.....
3.		€.....
4.		€.....
5.		€.....
6.		€.....
...		€.....
n.		€.....
TOTALE		€.....

*L'indicazione nominativa è obbligatoria per qualsiasi debito assunto da qualsivoglia soggetto, ad eccezione dei debiti assunti da persone fisiche di importo inferiore ad Euro 5.000 per i quali l'indicazione nominativa è facoltativa (art. 7 comma 6 L.515/93 come modificato all'art.11 comma 2 della L.6/7/2012 n.96).

Firma del candidato.....

Controfirma del mandatario
(per la certificazione delle entrate)

Allegato n. 1

Estratto c/c bancario
e/o
del c/c postale

Allegato n. 2

Si consiglia di redigere ed allegare alla dichiarazione un libro giornale ed un libro mastro (o una serie di mastrini o schede) relativi alla registrazione giornaliera dei contributi e degli investimenti/spese.

DETTAGLIO RENDICONTO USCITE esempio

	TIPOLOGIA	Num. Allegato	FORNITORE	Num. Fatt.	DATA FATTURA	IMPORTO FATTURA	ACCONTI O SALDO erogati	RESIDUO da pagare
1)	Spese per la produzione, l'acquisto o l'affitto di materiali e di mezzi di propaganda							-
1)	Spese per la produzione, l'acquisto o l'affitto di materiali e di mezzi di propaganda							-
1)	Spese per la produzione, l'acquisto o l'affitto di materiali e di mezzi di propaganda							-
1)	Spese per la produzione, l'acquisto o l'affitto di materiali e di mezzi di propaganda							-
1)	Spese per la produzione, l'acquisto o l'affitto di materiali e di mezzi di propaganda							-
	TOTALE 1)					0,00	0,00	0,00
2)	Spese per la distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di propaganda, compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri							-
2)	Spese per la distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di propaganda, compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri							-
2)	Spese per la distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di propaganda, compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri							-
	TOTALE 2)					0,00	0,00	0,00
3)	Spese per l'organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo							-
3)	Spese per l'organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo							-
3)	Spese per l'organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo							-
	TOTALE 3)					0,00	0,00	0,00
4)	Spese per la stampa, la distribuzione e la raccolta dei moduli, all'autenticazione delle firme e all'espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione delle liste elettorali							-
	TOTALE 4)					0,00	0,00	0,00
5)	SPESE PER IL PERSONALE							
5)	SPESE PER IL PERSONALE							
5)	SPESE PER IL PERSONALE							
5)	SPESE PER IL PERSONALE							-
	TOTALE 5)					0,00	0,00	0,00
6)	FORFETTARIE							-
6)	FORFETTARIE							-
6)	FORFETTARIE							-
6)	FORFETTARIE							-
6)	FORFETTARIE							-
	TOTALE 6)					0,00	0,00	0,00

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL

**Richiesta applicazione aliquota IVA 4% e
Commissione d'ordine da parte dei candidati**

Come da vigente normativa (art. 7, Legge 8 aprile 2004, n. 90, che modifica l'art. 18, Legge 10 dicembre 1993, n. 515) e successive modifiche.

Spett. le _____

Il sottoscritto _____, mandatario elettorale del Signor _____, candidato alle elezioni comunali del Comune di _____ del _____, nel commissionare la seguente produzione o servizio o prestazione

chiede l'applicazione dell'aliquota agevolata Iva al 4 % ai sensi dell'articolo 18 della legge 10 dicembre 1993, n. 515 e successive modifiche (*)

_____ li _____

Firma del Mandatario

(*) Legge 515/1993 Articolo 18 e successive modificazioni - Agevolazioni fiscali

«Art. 18 (Agevolazioni fiscali). - 1. Per il materiale tipografico, inclusi carta e inchiostri in esso impiegati, per l'acquisto di spazi d'affissione, di comunicazione politica radiotelevisiva, di messaggi politici ed elettorali sui quotidiani e periodici, per l'affitto dei locali e per gli allestimenti e i servizi connessi a manifestazioni, nei novanta giorni precedenti le elezioni della Camera e del Senato, dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia nonché, nelle aree interessate, nei novanta giorni precedenti le elezioni dei presidenti e dei consigli regionali e provinciali, dei sindaci, e dei consigli comunali e circoscrizionali, commissionati dai partiti e dai movimenti, dalle liste di candidati e dai candidati si applica l'aliquota IVA del 4 per cento.

2. Nel numero 18) della tabella A, parte II, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, sono aggiunte, in fine, le parole: «materiale tipografico, attinente le campagne elettorali;». - Si riporta il testo del n. 18) della tabella A, parte II, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 (Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto): «18) giornali e notiziari quotidiani, dispacci delle agenzie di stampa, libri, periodici, anche in scrittura braille e su supporti audio-magnetici per non vedenti e ipovedenti, ad esclusione dei giornali e periodici pornografici e dei cataloghi diversi da quelli di informazione libraria, edizioni musicali a stampa e carte geografiche, compresi i globi stampati; carta occorrente per la stampa degli stessi e degli atti e pubblicazioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica; materiale tipografico e simile attinente alle campagne elettorali se commissionato dai candidati o dalle liste degli stessi o dai partiti o dai movimenti di opinione politica;».

FAC-SIMILE - VERBALE

Verbale del Consiglio di Amministrazione

Oggi _____, alle ore _____

Si è riunito presso la sede della Società, il Consiglio di Amministrazione di

_____ Per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1) Erogazione di una contribuzione a favore del Movimento / Partito/Candidato _____ in occasione delle elezioni _____ del gg mm anno
- 2) Delibere inerenti e conseguenti.

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti il Dott. _____,

il Dott. _____, il Dott. _____,

mentre risultano assenti giustificati il Dott. _____,

il Dott. _____, il Dott. _____,

Assume la presidenza il Dott. _____, che chiama a fungere da

Segretario il Dott. _____

Il Presidente dichiara l'adunanza consiliare validamente costituita e quindi atta a deliberare quanto contenuto nell'ordine del giorno.

Il Presidente illustra ai presenti i motivi per i quali si ravvisa l'opportunità di procedere alla concessione di un contributo alla Movimento / Partito/Candidato _____.

Valutata e discussa la proposta il Consiglio, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- 1) di determinare in € _____ il contributo per il Movimento / Partito/Candidato _____

- 2) di dare mandato all'Amministratore Delegato, Dott. _____, affinché provveda all'effettuazione del versamento e all'iscrizione del contributo in bilancio.

Null'altro essendovi a deliberare la seduta viene tolta alle ore _____, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Il Segretario

Elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti

**DESIGNAZIONE DEL MANDATARIO ELETTORALE
(DA PRESENTARE AL COLLEGIO REGIONALE DI GARANZIA ELETTORALE COSTITUITO
PRESSO LA CORTE DI APPELLO O, IN MANCANZA,
PRESSO IL TRIBUNALE DEL CAPOLUOGO DI CIASCUNA REGIONE)**

Il sottoscritto
nato a il
.....,
residente in Via

avendo accettato la candidatura alla carica:

- di Sindaco di
- di Consigliere Comunale di nella lista contraddistinta dal seguente contrassegno:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale che si svolgerà
a norma dell'articolo 13, comma 6, lettera a), della legge 6 luglio 2012, n.96, e dell'articolo 7, commi 3 e 4,
della legge 10 dicembre 1993, n.515, e successive modificazioni;

DESIGNA

quale mandatario elettorale per tutti gli adempimenti previsti dalla legge
il sig. nato a il
residente in Via/Piazza

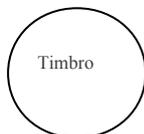
.....
(firma)

AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA

A norma dell'art. 21 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, certifico vera ed autentica la firma apposta, in mia presenza, del sig., nato a, il
domiciliato in, da me identificato con il seguente documento di identificazione:, alla sopraestesa dichiarazione di designazione del mandatario elettorale.

Lo stesso è stato preventivamente ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

Luogo data



.....
Firma (nome e cognome per esteso) e qualifica del pubblico ufficiale che procede alla autenticazione